



UNIVERSITÀ DI PISA

ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE

MARIA CRISTINA QUIRICI

Anno accademico	2018/19
CdS	BANCA, FINANZA E MERCATI FINANZIARI
Codice	021PP
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ECONOMIA DEL MERCATO MOBILIARE	SECS-P/11	LEZIONI	63	MARIA CRISTINA QUIRICI

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze

Lo studente acquisirà conoscenze riguardanti gli aspetti strutturali e funzionali del mercato mobiliare italiano alla luce dell'intensa evoluzione normativa intervenuta in materia con l'emanazione del Testo Unico della Finanza (TUF), fino all'entrata in vigore (gennaio 2018) della direttiva comunitaria MiFID II in tema di mercati e intermediari mobiliari europei.

Modalità di verifica delle conoscenze

La verifica delle conoscenze verrà effettuata mediante controlli diretti in aula tra docente e studenti, sollecitando domande e discussioni connesse anche al manifestarsi concreto, rilevabile dai quotidiani finanziari, di talune problematiche relative a intermediari e mercati finanziari oggetto di studio.

Capacità

Al termine del corso lo studente dovrà aver acquisito la capacità di valutare in modo critico da un lato l'operatività degli intermediari e dei mercati mobiliari alla luce della regolamentazione esistente al riguardo, nonché l'efficacia delle forme di vigilanza poste in essere dagli organi competenti, a livello sia nazionale che comunitario.

Modalità di verifica delle capacità

Nel corso delle lezioni lo studente sarà stimolato a dimostrare la propria abilità nel padroneggiare i temi principali della materia con criticità di giudizio e idonea proprietà di linguaggio anche attraverso la discussione di case studies presentati da esponenti aziendali

Comportamenti

Lo studente potrà acquisire la capacità di potersi muovere nell'ambito di un intermediario mobiliare con capacità di valutazione e di scelta delle alternative operative possibili alla luce della regolamentazione in essere in materia.

Modalità di verifica dei comportamenti

Non è prevista la verifica dei comportamenti

Prerequisiti (conoscenze iniziali)

Sono richieste conoscenze di base dell'Economia Aziendale

Programma (contenuti dell'insegnamento)

- Il sistema finanziario: profili definitivi
- I componenti strutturali del sistema finanziario: strumenti, mercati e intermediari finanziari con l'aggiunta delle Autorità di Vigilanza
- Le principali funzioni del sistema finanziario
- Il mercato mobiliare: aspetti definitivi e caratteri distintivi
- Evoluzione normativa dall'istituzione della Borsa Valori al Testo Unico della Finanza
- In particolare: le novità introdotte dalla L. 1/1991
- Le direttive comunitarie sui servizi di investimento (93/6/CEE e 93/22/CEE)
- Il Decreto Eurosim di recepimento della Direttiva Eurosim
- I servizi di investimento: caratteri evolutivi



UNIVERSITÀ DI PISA

- Il processo di privatizzazione dei mercati regolamentati
- Il nuovo ruolo della vigilanza pubblica sui mercati privatizzati
- Caratteri peculiari del Testo Unico sulla Finanza (TUF)
- Modelli e forme della vigilanza pubblica sugli intermediari
- In particolare: la vigilanza consolidata sui gruppi finanziari
- Il nuovo apparato sanzionatorio delineato dal TUF
- Gli intermediari mobiliari abilitati allo svolgimento dei servizi di investimento: tipologie e relativi caratteri peculiari.
- La disciplina della concessione dell'autorizzazione ai soggetti abilitati
- Le modalità di svolgimento dei servizi di investimento
- In particolare: l'offerta fuori sede
- La riforma della gestione collettiva del risparmio compiuta dal TUF: la nascita delle SGR e relativi caratteri peculiari
- L'impatto della riforma sulla disciplina dei Fondi Comuni di Investimento. Le nuove tipologie di FCI previste dalla normativa regolamentare Banca d'Italia
- Gli ulteriori intermediari abilitati alla gestione collettiva del risparmio: le SICAV
- L'ulteriore integrazione dei mercati finanziari comunitari: il FSAP
- Dal Rapporto Lamfalussy al nuovo assetto della vigilanza integrata comunitaria basata sul Rapporto de Larosière
- La Direttiva MiFID quale direttiva attuativa del FSAP: impatto su intermediari e investitori
- Dalle novità della MiFID in tema di consulenza alla nascita dell'Albo unico dei consulenti finanziari
- L'impatto della MiFID sui mercati: le nuove trading venues a confronto
- La nuova Direttiva MiFID II: gli impatti su intermediari e investitori
- La nuova Direttiva MiFID II: l'impatto sui mercati

Bibliografia e materiale didattico

E' in corso di stesura da parte della titolare del corso il nuovo testo di riferimento che sarà reso noto agli studenti prima dell'inizio del corso.

Testo di consultazione:

R. Costi, Il mercato mobiliare, Giappichelli, Torino, 2018

Indicazioni per non frequentanti

Non sussistono rilevanti differenze di programma per i non frequentanti.

Modalità d'esame

L'esame si svolge mediante prova scritta in aula informatica, con domande a risposta multipla e domande aperte, queste ultime per poter valutare da parte del docente la capacità di impostare in modo adeguato e corretto una risposta inerente le tematiche trattate nel corso.

Stage e tirocini

E' consigliato (seppur non obbligatorio) lo svolgimento di stage presso intermediari finanziari ed altri soggetti in convenzione. Al riguardo si sottolinea come per un proficuo controllo dell'utilità formativa degli stage è prevista la compilazione di due questionari di qualità, uno da parte dello studente e uno da parte del tutor aziendale (quest'ultimo darà conto delle competenze operative e delle modalità comportamentali dimostrate dallo studente nell'ambito della propria esperienza di stage)

Ultimo aggiornamento 11/10/2018 14:58